



Sede in Milano - Piazza A. Diaz n. 7  
Capitale Sociale € 87.907.017 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 00742640154  
[www.mittel.it](http://www.mittel.it)

**DOCUMENTO INFORMATIVO**

**RELATIVO**

**AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA**

**(PROROGA DEL VENDOR LOAN E FINANZIAMENTO SOCI CONCESSO A LIBERATA S.P.A.)**

(Redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010)

7 aprile 2014

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente Documento Informativo.

<b>"Banche Finanziatrici"</b>	UBI-Banco di Brescia S.p.A. e Banco Popolare – Credito Bergamasco S.p.A.
<b>"Cessione"</b>	La cessione da parte di Mittel del 100% del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. a Liberata S.p.A. nei termini e alle condizioni previsti dal contratto di compravendita, sottoscritto in data 24 luglio 2012 da Mittel S.p.A., Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e Liberata S.p.A.. Per una esaustiva descrizione della Cessione si rimanda al documento informativo pubblicato da Mittel in data 31 luglio 2012, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, nonché ai sensi dell'art. 10.9 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate. Tale documento è disponibile sul sito internet di Mittel al seguente indirizzo: <a href="http://www.mittel.it/category/documenti-societari-e-prospetti/">www.mittel.it/category/documenti-societari-e-prospetti/</a>
<b>"Comitato Parti Correlate" o "Comitato"</b>	Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Mittel S.p.A., interamente composto da amministratori indipendenti, che la Procedura Parti Correlate individua quale comitato competente per l'esame delle operazioni con parti correlate.
<b>"Consob"</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>"Documento Informativo"</b>	Il presente documento informativo.
<b>"Emittente" o "Mittel"</b>	Mittel S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano 00742640154.
<b>"Finanziamento Bancario"</b>	Finanziamento bancario erogato dalle Banche Finanziatrici in favore di Liberata in data 25 luglio 2012, dell'ammontare di Euro 25 milioni complessivi, scadenza 18 mesi meno 1 giorno, tasso Euribor 3 mesi + spread 4,75%, con pegno di primo e pari grado a favore delle Banche Finanziatrici sul 100% del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A..

<p><b>"Nuovo Finanziamento Bancario"</b></p>	<p>Finanziamento bancario erogato dalle Banche Finanziatrici in favore di Liberata in data 31 marzo 2014, dell'ammontare di Euro 25 milioni complessivi, scadenza 30 mesi, ammortamento semestrale con una prima rata di soli interessi al termine del primo semestre e quindi 4 rate semestrali di capitale e interessi, tasso Euribor 3 mesi + spread 4,75%, con pegno di primo e pari grado a favore delle Banche Finanziatrici sul 100% del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A..</p>
<p><b>"Finanziamento Soci"</b></p>	<p>Finanziamento soci, produttivo di interessi, per complessivi Euro 13,25 milioni, erogato da Mittel, Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto a favore di Liberata S.p.A. il 25 luglio 2012 e composto da una linea A di Euro 6,5milioni e da una linea B di Euro 6,75 milioni, come più oltre definite.</p> <p>Il Finanziamento Soci è così ripartito: Mittel per complessivi Euro 3,55 milioni, di cui Euro 1,3 milioni relativi alla linea A ed Euro 2,25 milioni relativi alla linea B; Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per complessivi Euro 4,85 milioni ciascuna, di cui Euro 2,6 milioni relativi alla linea A ed Euro 2,25 milioni alla linea B. Il rimborso del Finanziamento Soci in linea capitale era subordinato e postergato all'integrale rimborso del Finanziamento Bancario (capitale e interessi).</p>
<p><b>Finanziamento Soci Linea A</b></p>	<p>La linea A del Finanziamento Soci è di importo pari a Euro 6,5 milioni, ha scadenza 31 dicembre 2014, è produttiva di interessi ad un tasso annuo pari al 7% divisore 365. L'Operazione comporta il riscadenziamento del rimborso della linea A del Finanziamento Soci al 31 dicembre 2016 e il rinnovo della subordinazione e postergazione del rimborso in linea capitale della linea A del Finanziamento Soci all'integrale rimborso del Nuovo Finanziamento Bancario.</p>
<p><b>Finanziamento Soci Linea B</b></p>	<p>La linea B del Finanziamento Soci è di importo pari a Euro 6,75 milioni, ha scadenza 31 luglio 2017 ed è produttiva di interessi ad un tasso annuo pari all'8% divisore 365. L'Operazione non comporta alcuna variazione alla linea B del Finanziamento Soci, il cui rimborso in linea capitale rimane subordinato e postergato all'integrale rimborso del Nuovo Finanziamento Bancario.</p>
<p><b>"Fondazione"</b></p>	<p>Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, con sede legale in Trento, via Calepina 1 e</p>

	Rovereto, piazza Rosmini n. 5, codice fiscale 96025320225.
<b>“Gruppo Mittel”</b>	Mittel e le società dalla stessa controllate ai sensi dell’art. 93 del TUF (Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato).
<b>“ISA”</b>	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti 36, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro imprese di Trento 00110670221.
<b>"Liberata" o "Società"</b>	Liberata S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7, codice fiscale e numero d’iscrizione al Registro Imprese di Milano 05134400968.
<b>“MGI”</b>	Mittel Generale Investimenti S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7, codice fiscale e numero d’iscrizione al Registro Imprese di Milano 00898480157.
<b>"Operazione"</b>	L'operazione consistente a) nel riscadenziamento del Vendor Loan a due mesi dopo il pagamento dell'ultima rata di capitale del Nuovo Finanziamento Bancario (alla data del presente Prospetto Informativo, prevista per il 30/9/2016), e nel contestuale rinnovo della subordinazione e postergazione del Vendor Loan e di ogni credito e/o ragione di credito vantati da Mittel verso la Società in relazione al Vendor Loan a titolo di capitale, interessi ed ogni altro accessorio, all'integrale rimborso del Nuovo Finanziamento Bancario, nonché b) nel riscadenziamento del Finanziamento Soci Linea A e nel rinnovo della subordinazione e postergazione del rimborso in linea capitale all'integrale rimborso del Nuovo Finanziamento Bancario.
<b>“Procedura Parti Correlate” o “Procedura”</b>	La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate di Mittel approvata dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 23 novembre 2010, come successivamente modificato e integrato.
<b>“Regolamento Parti Correlate”</b>	Il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.

<b>"Vendor Loan"</b>	Dilazione di pagamento di parte del prezzo pattuito in sede di Cessione, per un ammontare pari a Euro 30,2 milioni concesso in data 25 luglio 2012, portatore di interessi pari a Euribor 3 mesi + 5% e scadenza 25 gennaio 2015. L'Operazione comporta il riscadenziamento a due mesi dopo il pagamento dell'ultima rata di capitale del Nuovo Finanziamento Bancario (alla data del presente Prospetto Informativo prevista per il 30/9/2016).
----------------------	--

## PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Mittel S.p.A. ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, nonché ai sensi dell'art. 10.9 della Procedura Parti Correlate.

Il presente Documento Informativo è stato predisposto al fine di fornire agli azionisti e al mercato un esauriente quadro informativo relativo all'Operazione avente ad oggetto la proroga del Vendor Loan e del Finanziamento Soci Linea A, che furono concessi da Mittel a Liberata in occasione della cessione da parte di Mittel del 100% del capitale sociale di MGI a Liberata stessa, società di cui l'Emittente detiene una partecipazione pari al 27% del capitale sociale.

La Cessione avvenne in data 25 luglio 2012, nei termini e alle condizioni previsti dal contratto di investimento e compravendita, sottoscritto in data 24 luglio 2012 da Mittel, ISA, Fondazione e Liberata. La Cessione fu oggetto di un documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, nonché ai sensi dell'art. 10.9 della Procedura Parti Correlate, che fu pubblicato in data 31 luglio 2012 e al quale integralmente si rimanda. Tale documento è disponibile sul sito internet di Mittel al seguente indirizzo: [www.mittel.it/category/documenti-societari-e-prospetti/](http://www.mittel.it/category/documenti-societari-e-prospetti/)

## **1. AVVERTENZE**

Nel seguito si indicano, in sintesi, i principali rischi e le incertezze derivanti dall'Operazione che possono condizionare in misura significativa l'attività dell'Emittente, nonché quelli connessi alla sua natura di operazione con parti correlate.

Il contenuto delle Avvertenze deve essere letto congiuntamente alle altre informazioni presenti nel Documento Informativo.

### **1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione con parti correlate**

Il Vendor Loan e il Finanziamento Soci Linea A, oggetto dell'Operazione, sono in favore di Liberata, società nella quale Mittel detiene una partecipazione pari al 27% del capitale sociale e che pertanto, alla data dell'Operazione, è parte correlata in quanto società collegata dell'Emittente.

Fondazione detiene il 36,5% del capitale sociale di Liberata e ISA il rimanente 36,5%. Fondazione e ISA sono titolari di partecipazioni rispettivamente pari al 10,903% e 8,822% del capitale sociale dell'Emittente. Tali partecipazioni, in virtù delle azioni proprie in portafoglio di Mittel, rappresentano rispettivamente il 13,203% e il 10,683% del capitale con diritto di voto.

Per completezza informativa si descrivono i rapporti in essere tra Mittel, ISA e Fondazione:

- Mittel detiene una quota del 20,24% nel capitale sociale di Castello SGR S.p.A., società partecipata al 35,82% da ISA e al 14,66% da Fondazione. Mittel, ISA e Fondazione, unitamente ad altri soci di Castello SGR S.p.A., hanno sottoscritto un patto parasociale inerente la governance di Castello SGR S.p.A. che regola i loro reciproci diritti e obblighi in relazione principalmente ad alcune materie relative all'organizzazione societaria della SGR e al regime di circolazione azioni. Castello SGR S.p.A., società di gestione del risparmio attiva nel settore dei fondi comuni di investimento immobiliare, gestisce, tra gli altri, il Fondo Cosimo (sottoscritto da ISA e Mittel) e il Fondo Augusto (sottoscritto da Mittel, ISA e Fondazione).
- Mittel detiene una quota del 15% nel capitale sociale di Progressio SGR S.p.A., società partecipata al 12% da ISA e al 22% da Fondazione. Progressio SGR S.p.A., società di gestione del risparmio attiva nel settore dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, gestisce i fondi Progressio Investimenti e Progressio Investimenti II, entrambi sottoscritti da Mittel, ISA e Fondazione. In relazione a Progressio SGR S.p.A. si segnala l'esistenza di un Patto parasociale sottoscritto tra tutti i soci a giugno 2009, che regola alcuni aspetti della Governance della SGR e in vigore alla data del presente Prospetto Informativo.

L'Operazione si configura come operazione con parti correlate di maggiore rilevanza, ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate, ed è pertanto soggetta alle regole di cui all'art. 10 della Procedura stessa.

Il Comitato Parti Correlate di Mittel, prontamente informato ai sensi del sopra richiamato art. 10 della Procedura dei termini e delle condizioni dell'Operazione, ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole in merito all'Operazione. Tale parere è allegato al presente Documento Informativo.

L'Operazione non espone Mittel a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni tra parti correlate.

## **1.2 Rischi o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività dell'Emittente derivanti dall'Operazione**

### *1.2.1 Rischi o incertezze connessi all'Operazione*

L'Operazione prevede il riscadenziamento del rimborso del Vendor Loan stipulato tra Mittel e Liberata il 25 luglio 2012 nonché il riscadenziamento del rimborso del Finanziamento Soci Linea A. Mittel è quindi esposta ad un rischio credito nei confronti di Liberata S.p.A..

## **2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE**

### **2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione**

#### *2.1.1 Descrizione dell'Operazione*

E' opportuno ricordare che il Vendor Loan e il Finanziamento Soci Linea A sono stati accesi in occasione della Cessione del 100% del capitale sociale di MGI da parte di Mittel a Liberata, a fronte di un corrispettivo pari a complessivi Euro 75 milioni, di cui Euro 44,8 milioni pagati il 25 luglio 2012, data di esecuzione della Cessione, ed Euro 30,2 milioni da corrispondere nei termini e alle condizioni stabiliti nel contratto di Vendor Loan. Si rammentano di seguito i principali accadimenti finanziari che hanno avuto luogo alla data di esecuzione della Cessione:

- (i) Liberata ha effettuato un aumento di capitale sociale per complessivi nominali Euro 6,63 milioni, senza sovrapprezzo, che è stato sottoscritto e liberato da ISA e Fondazione per Euro 2,46 milioni ciascuna e da Mittel per Euro 1,70 milioni. Ad esito di detto aumento, e a alla data del presente Prospetto Informativo, ISA e Fondazione detengono ciascuna una partecipazione in Liberata pari al 36,5% del capitale sociale mentre Mittel pari al 27%. Al riguardo, si fa presente che non è stato sottoscritto e, pertanto, non è tuttora in essere alcun patto parasociale relativamente a Liberata;
- (ii) Mittel, ISA e Fondazione hanno erogato, in favore di Liberata, un Finanziamento Soci per complessivi Euro 13,25 milioni, composto da un Finanziamento Soci Linea A di importo pari a Euro 6,5 milioni, scadenza 31 dicembre 2014, produttiva di interessi ad un tasso annuo pari al 7% divisore 365, e da un Finanziamento Soci Linea B di importo pari a Euro 6,75 milioni, scadenza 31 luglio 2017, produttiva di interessi ad un tasso annuo pari all'8% divisore 365; il Finanziamento Soci era così ripartito: Mittel per complessivi Euro 3,55 milioni, di cui Euro 1,3 milioni relativi alla linea A ed Euro 2,25 milioni relativi alla linea B; ISA e Fondazione per complessivi Euro 4,85 milioni ciascuna, di cui Euro 2,6 milioni relativi alla linea A ed Euro 2,25 milioni alla linea B. Detto finanziamento era subordinato e postergato in linea capitale al Finanziamento Bancario;
- (iii) Mittel ha stipulato un contratto di Vendor Loan in base al quale ha erogato in favore di Liberata un finanziamento di Euro 30,2 milioni, produttivo di interessi al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di un margine pari al 5,0%, con scadenza 25 gennaio 2015, rimborsabile in un'unica soluzione alla data di scadenza mediante versamento a Mittel della somma finanziata in linea capitale e degli interessi maturati sino a tale data. Anche il Vendor Loan era subordinato e postergato al Finanziamento Bancario.
- (iv) Alla data della Cessione, Liberata aveva ottenuto dalle Banche Finanziatrici il Finanziamento Bancario, di durata pari 18 (diciotto) mesi meno un giorno, per un importo complessivo di Euro 25,0 milioni. A garanzia del predetto finanziamento, era stato costituito in pegno di primo e pari grado a favore dei due istituti finanziatori il 100% del capitale sociale di MGI, rappresentato da n. 13.500.000 azioni ordinarie e le n. 3.500.000 azioni privilegiate.

Già nel gennaio 2014, Mittel aveva ricevuto richiesta da Liberata di assenso ad una mera proroga della scadenza del Vendor Loan dal 25 gennaio 2015 al 31 marzo 2016, proroga effettivamente



accordata da Mittel in data 20 gennaio 2014 in relazione alla concessione di un prestito ponte – scaduto il 21 marzo 2014 – erogato a Liberata durante la pendenza del negoziato con le Banche Finanziatrici. In quell'occasione, la Società – previo contatto con il Presidente del Comitato Parti Correlate – aveva ritenuto che la richiesta di proroga del termine per il rimborso del Vendor Loan non fosse qualificabile come un'operazione con parte correlata soggetta all'iter previsto dalla Procedura trattandosi, piuttosto, della semplice modifica di una scadenza contrattuale che lasciava invariate tutte le altre condizioni.

In data 21 marzo 2014, l'Emittente ha ricevuto due lettere nelle quali Liberata comunica a Mittel che ad esito della negoziazione con le Banche Finanziatrici che avevano erogato il precedente Finanziamento Bancario a breve di 18 mesi - 1 giorno, queste hanno accordato il Nuovo Finanziamento Bancario che prevede:

- importo complessivo invariato ad Euro 25 milioni,
- scadenza a medio termine, ossia 30 mesi,
- piano di ammortamento semestrale, con una prima rata di soli interessi al termine del primo semestre e quindi 4 rate semestrali di capitale e interessi,
- tasso invariato a Euribor 3 mesi + spread 4,75% ed estensione del pegno precedentemente in essere, ossia sul 100% del capitale sociale di MGI.

L'erogazione del Nuovo Finanziamento Bancario era condizionata all'accettazione da parte di Mittel a favore di Liberata del riscadenziamento del rimborso del Vendor Loan nonché del rinnovo della sua integrale subordinazione e postergazione al Nuovo Finanziamento Bancario, nonché all'accettazione da parte dei soci di Liberata del riscadenziamento del rimborso del Finanziamento Soci Linea A e del rinnovo della subordinazione e postergazione del medesimo, in linea capitale, al Nuovo Finanziamento Bancario.

L'Operazione, avvenuta in data 31 marzo, è quindi consistita nell'accettazione da parte di Mittel a favore di Liberata:

- a) del riscadenziamento del rimborso del Vendor Loan a due mesi dopo il pagamento dell'ultima rata di capitale del Nuovo Finanziamento Bancario (alla data del presente Prospetto Informativo prevista per il 30/9/2016), con contestuale rinnovo della subordinazione e postergazione all'integrale rimborso del Nuovo Finanziamento Bancario del Vendor Loan e di ogni credito e/o ragione di credito vantati da Mittel verso la Società in relazione al Vendor Loan a titolo di capitale, interessi ed ogni altro accessorio; nonché,
- b) del riscadenziamento del rimborso del Finanziamento Soci Linea A, pari a Euro 1,3 milioni, dall'originaria scadenza del 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2016, con contestuale rinnovo della subordinazione e postergazione del rimborso della linea capitale all'integrale rimborso del Nuovo Finanziamento Bancario.

A seguito dell'Operazione, le Banche Finanziatrici hanno provveduto all'erogazione del Nuovo Finanziamento Bancario a Liberata in data 31 marzo 2014.

L'Operazione è stata sottoposta alla Procedura Parti Correlate in quanto i termini principali del Nuovo Finanziamento Bancario concordato da Liberata con le Banche Finanziatrici differiscono da quelli del precedente Finanziamento Bancario a breve termine del 2012, non soltanto con riferimento alla durata (estesa da 18 a 30 mesi), ma anche per quanto attiene ai termini di rimborso, che passano dal precedente rimborso del 100% alla scadenza a un profilo c.d. amortizing, composto da sei mesi di solo ammortamento interessi e da due anni con rimborso del capitale in rate semestrali.

Come precedentemente menzionato nel paragrafo 1.1, in ragione della partecipazione del 27% di Mittel nel capitale sociale di Liberata, che la rende società collegata al Gruppo Mittel, e del valore economico del Vendor Loan e del Finanziamento Soci Linea A, oggetto dell'Operazione, quest'ultima si qualifica come operazione con parte correlata e, nello specifico, comportando il superamento delle soglie di cui all'art. 3.1 della Procedura, come "operazione (correlata) di maggiore

rilevanza”.

## **2.2. Rapporti con parti correlate.**

### *2.2.1 Parti correlate coinvolte nell’Operazione*

Liberata, di cui Mittel è titolare di una partecipazione pari al 27% del capitale alla data del presente Documento Informativo, è parte correlata in quanto società collegata dell’Emittente.

Fondazione, che è titolare di una partecipazione pari al 36,5% del capitale sociale di Liberata, è titolare di una partecipazione pari al 10,903% del capitale sociale dell’Emittente (13,203% dei diritti di voto, i quali sono computati sul capitale sociale al netto delle azioni proprie in portafoglio di Mittel) ed ha presentato la lista dalla quale è stata tratta la maggioranza degli amministratori di Mittel nominati dall’assemblea degli azionisti in data 10 marzo 2014. ISA, che è titolare di una partecipazione pari al 36,5% del capitale sociale di Liberata, è titolare dell’8,822% del capitale sociale di Mittel (10,683% dei diritti di voto, i quali sono computati sul capitale sociale al netto delle azioni proprie in portafoglio di Mittel).

Come già precisato nel paragrafo 1.1, Mittel detiene una quota del 20,24% nel capitale sociale di Castello SGR S.p.A., società partecipata al 35,82% da ISA e al 14,66% da Fondazione. Mittel, ISA e Fondazione, unitamente ad altri soci di Castello SGR S.p.A., hanno sottoscritto un patto parasociale inerente la governance di Castello SGR S.p.A. che regola i loro reciproci diritti e obblighi in relazione principalmente ad alcune materie relative all’organizzazione societaria della SGR e al regime di circolazione azioni. Castello SGR, società di gestione del risparmio attiva nel settore dei fondi comuni di investimento immobiliare, gestisce, tra gli altri, il Fondo Cosimo (sottoscritto da ISA e Mittel) e il Fondo Augusto (sottoscritto da Mittel, ISA e Fondazione).

Mittel detiene una quota del 15% nel capitale sociale di Progressio SGR S.p.A., società partecipata al 12% da ISA e al 22% da Fondazione. Progressio SGR S.p.A., società di gestione del risparmio attiva nel settore dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, gestisce i fondi Progressio Investimenti e Progressio Investimenti II, entrambi sottoscritti da Mittel, ISA e Fondazione. In relazione a Progressio SGR S.p.A. si segnala l’esistenza di un Patto parasociale sottoscritto tra tutti i soci a giugno 2009, che regola alcuni aspetti della Governance della SGR e in vigore alla data del presente Prospetto Informativo.

### *2.2.2 Rapporti ed accordi significativi tra l’Emittente, le società da questo controllate, i dirigenti e i componenti dell’organo di amministrazione dell’Emittente e di Liberata*

Il dott. Pietro Santicoli, Chief Operating Officer del Gruppo Mittel, è amministratore di Liberata.

Mittel svolge servizi sia di *back office* che di *front office* per Liberata in base a contratti di *outsourcing*.

### *2.2.3 Incidenza dell’Operazione sui compensi dei componenti dell’organo di amministrazione di Mittel e/o di società da questa controllate*

Non sono previste variazioni nei compensi dei componenti dell’organo di amministrazione di Mittel e delle società da questa controllate in conseguenza dell’Operazione.

### *2.2.4 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di Mittel coinvolti nell’Operazione*

In aggiunta a quanto precisato nel paragrafo 2.2.1 e 2.2.2, i componenti del consiglio di amministrazione di Mittel rag. Paolo Battocchi e dott. Giorgio Franceschi sono, rispettivamente, Presidente di Fondazione e Amministratore Delegato di ISA.

### *2.2.5 Iter di approvazione dell’Operazione*

L'intervento del Comitato è stato richiesto preliminarmente in data 21 marzo 2014 dal Direttore Generale dott.ssa Maurizia Squinzi, e successivamente – il 25 marzo 2014 – dal dott. Pietro Santicoli, entrambi designati dal Consiglio di Amministrazione di Mittel quali “Responsabile della Procedura” ex art. 6.1 della Procedura medesima.

Il Comitato Parti Correlate, composto dal prof. avv. Duccio Regoli, Presidente del Comitato, dalla dott.ssa Maria Vittoria Bruno e dalla dott.ssa Michela Zeme, tutti amministratori indipendenti e non correlati rispetto all'Operazione, in data 31 marzo 2014, ha dato all'unanimità parere favorevole all'Operazione. Tale parere è allegato al presente Documento Informativo.

L'Operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 31 marzo 2014, che ha delegato al Presidente del Consiglio di Amministrazione prof. Franco Dalla Sega i poteri necessari per la definizione degli altri eventuali accordi, atti e documenti accessori o funzionali all'Operazione.

### **2.3 Corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.**

Sia il Vendor Loan sia il Finanziamento Soci Linea A hanno mantenuto gli stessi termini economici pattuiti nell'originaria operazione di Cessione, essendo l'Operazione pertinente solo al riscadenziamento del rimborso e al rinnovo della subordinazione e postergazione di detti finanziamenti.

In particolare per quanto concerne il Vendor Loan, esso matura interessi pari a Euribor 3 mesi +5%, mostrando un maggior spread di 25bps rispetto al tasso pattuito dalle Banche Finanziatrici relativamente al Nuovo Finanziamento Bancario, il che ne sostanzia nei fatti l'allineamento a condizioni di mercato.

Come richiesto dall'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, il parere espresso dal Comitato è allegato nella sua interezza al presente Documento Informativo. Il documento è disponibile anche sul sito internet della Società ([www.mittel.it/category/parti-correlate-documenti/](http://www.mittel.it/category/parti-correlate-documenti/)).

### **2.4 Motivazioni economiche e convenienza dell'operazione**

L'Operazione non può essere valutata prescindendo dall'operazione originaria di Cessione dalla quale il Vendor Loan e il Finanziamento Soci ebbero origine. Tale Cessione e il conseguente deconsolidamento di MGI, hanno permesso al Gruppo Mittel di ridurre l'indebitamento consolidato e di diminuire significativamente la concentrazione dei rischi finanziari, attraverso l'uscita dal settore dell'erogazione del credito.

Fatta questa premessa, Mittel ha preso atto della necessità di Liberata di porsi un orizzonte temporale di rimborso dei finanziamenti in essere (sia con le Banche Finanziatrici, sia con Mittel relativamente al Vendor Loan, sia con i Soci tutti) più lungo rispetto a quello inizialmente pattuito in sede di Cessione.

Mittel ha conseguentemente ritenuto nel suo interesse concedere il riscadenziamento del rimborso e il rinnovo della subordinazione e postergazione di Vendor Loan e Finanziamento Soci Linea A, in quanto condizioni necessarie all'ottenimento del Nuovo Finanziamento Bancario, il cui mancato rinnovo avrebbe avuto effetti rilevanti per i soci di Liberata e per Mittel nello specifico, in ragione della sua esposizione complessiva verso Liberata. Quest'ultima ha ora un orizzonte temporale adeguato ad individuare le azioni più consone, siano esse di natura ordinaria o straordinaria, mirate al soddisfacimento dei propri impegni finanziari.

### **2.5 Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione**

La Società ha predisposto il presente Documento Informativo ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, che prevede l'obbligo di pubblicazione di un documento informativo

qualora sia conclusa un'operazione di maggiore rilevanza.

Al riguardo, si segnala che l'Operazione comporta il superamento della soglia del 5% prevista dall'Allegato 3 del Regolamento Parti Correlate e dall'Articolo 3.1 della Procedura Parti Correlate con riferimento all'indice di rilevanza del controvalore, dato dal rapporto tra la somma di Vendor Loan (Euro 30,2 milioni) e Finanziamento Soci Linea A (Euro 1,3 milioni), pari a complessivi Euro 31,5 milioni, e il patrimonio netto consolidato di Mittel tratto dalla Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2013 (Euro 346,4 milioni) – pari al 9,0%.

## **2.6. Documenti a disposizione del pubblico**

Il presente Documento Informativo e i relativi Allegati sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale di Mittel in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.mittel.it](http://www.mittel.it).

## **3. ALLEGATI**

- Parere del Comitato Parti Correlate

## COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI MITTEL S.p.A.

*Parere del 31 marzo 2014*

### 1. PREMESSA

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Mittel S.p.A. ("Mittel" o la "Società"), istituito ai sensi dell'art. 6.2 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 novembre 2010 (la "Procedura"), è stato incaricato di esprimere il proprio parere sull'ipotesi di operazione descritta nel successivo § 2.

L'intervento del Comitato è stato richiesto preliminarmente in data 21 marzo 2014 dal Direttore Generale dott.ssa Maurizia Squinzi, e successivamente – il 25 marzo 2014 – dal dott. Pietro Santicoli, entrambi designati dal Consiglio di Amministrazione di Mittel quali "Responsabile della Procedura" ex art. 6.1 della Procedura medesima.

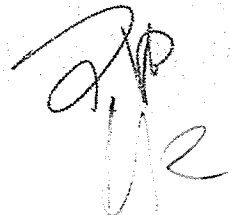
### 2. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'ipotesi di operazione sottoposta all'esame di questo Comitato concerne alcune modifiche (i) del c.d. *vendor loan* concesso da Mittel a Liberata S.p.A. ("Liberata") in data 25 luglio 2012 per l'importo di Euro 30,2 milioni (con scadenza al 25 gennaio 2015), corrispondente alla residua *tranche* del corrispettivo dovuto da Liberata a Mittel in relazione alla compravendita della partecipazione di controllo di Mittel Generale Investimenti S.p.A. ("MGI") (il "Vendor Loan"); (ii) della c.d. "linea A" del finanziamento soci erogato da Mittel, Istituto Atesino di Sviluppo ("ISA") e Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ("Fondazione") a Liberata per l'importo complessivo di Euro 6,5 milioni, di cui 1,3 milioni di pertinenza di Mittel (il "Finanziamento Soci Linea A"), sempre in occasione della dismissione del controllo su MGI (congiuntamente, l'"Operazione").

Mittel detiene il 27% del capitale sociale di Liberata; gli altri due azionisti rilevanti sono ISA e Fondazione, ciascuno titolare del 36,5% del capitale sociale.

Sul complesso delle operazioni che hanno condotto alla dismissione della partecipazione di controllo su MGI da parte di Mittel – e dunque anche sulla stipula del Vendor Loan e sulla concessione del Finanziamento Soci – questo Comitato si è pronunciato con proprio parere favorevole in data 24 luglio 2012.

Per quanto concerne più specificamente la prospettata Operazione, le accennate modifiche contrattuali sono collegate alla (e discendono dalla) rinegoziazione dell'indebitamento bancario di Liberata. In data 21 marzo 2014 la Società ha ricevuto due lettere con cui Liberata ha comunicato di aver concordato con gli istituti bancari che l'avevano finanziata nel 2012 per l'acquisto della partecipazione in MGI l'attivazione di una nuova linea di credito a medio-lungo termine di complessivi Euro 25 milioni (di cui Euro 20 milioni con UBI-Banco di Brescia ed Euro 5 milioni con Banco Popolare-Credito Bergamasco), sostitutiva del precedente finanziamento a breve di 18 mesi - 1 giorno di pari importo. Poiché per la concessione del nuovo finanziamento le banche hanno chiesto la conferma delle previsioni di subordinazione e postergazione tanto del Vendor Loan quanto del Finanziamento Soci Linea A ai propri diritti, Liberata ha conseguentemente chiesto a Mittel (a) di voler concordare le modifiche al Vendor Loan conseguenti alla stipula dei nuovi finanziamenti bancari e di rilasciare una lettera di postergazione del predetto Vendor Loan in favore delle banche; (b) di prorogare la data di rimborso del Finanziamento Soci Linea A (già postergato al finanziamento bancario), avente scadenza naturale al 31 dicembre 2014.



Tali richieste seguono a una precedente richiesta di assenso ad una mera proroga della scadenza del Vendor Loan dal 25 gennaio 2015 al 31 marzo 2016, proroga effettivamente accordata da Mittel in data 20 gennaio 2014 in relazione alla concessione di un prestito ponte – scaduto il 21 marzo 2014 – erogato a Liberata durante la pendenza del negoziato con le banche. In quell'occasione, la Società – previo contatto con il Presidente di questo Comitato – aveva ritenuto che la richiesta di proroga del termine per il rimborso del Vendor Loan non fosse qualificabile come un'operazione con parte correlata soggetta all'*iter* previsto dalla Procedura trattandosi, piuttosto, della semplice modifica di una scadenza contrattuale che lasciava invariate tutte le altre condizioni.

Nel caso di specie, la disamina dell'Operazione da parte del Comitato si rende invece necessaria in quanto, secondo le informazioni ricevute, i termini principali della nuova linea di finanziamento concordata da Liberata con le banche differiscono da quelli del finanziamento a breve termine del 2012, non soltanto con riferimento alla durata (estesa da 18 a 30 mesi), ma anche per quanto attiene ai termini di rimborso, che passano dal precedente rimborso del 100% alla scadenza a un profilo c.d. *amortizing*, composto da sei mesi di solo ammortamento interessi e da due anni con rimborso del capitale in rate semestrali.

Le principali condizioni del nuovo finanziamento bancario di Euro 25 milioni sono infatti le seguenti:

- durata: mesi 30 di cui 6 mesi di preammortamento;
- tasso: variabile (Euribor 3 mesi + spread 4,75%);
- rate: semestrali;
- garanzie: pegno sul 100% del capitale sociale di MGI, postergazione del Finanziamento Soci, subordinazione e postergazione del Vendor Loan.

Liberata ha chiesto a Mittel di modificare il Vendor Loan per adeguarlo alle disposizioni del nuovo finanziamento bancario con riferimento alla sua durata e alla necessità di confermare la postergazione del Vendor Loan al debito bancario; quanto al Finanziamento Soci Linea A, Liberata ha chiesto la proroga di detta linea fino al 31 dicembre 2016. Risultano invece confermate le medesime condizioni economiche applicate a entrambi i finanziamenti: Euribor 3 mesi + spread 5% (ossia il tasso applicato dagli istituti di credito maggiorato di uno spread dello 0,25%) quanto al Vendor Loan, 7% quanto al Finanziamento Soci Linea A.

### 3. PRESUPPOSTI E RAGIONI DELL'INTERVENTO DEL COMITATO

L'Operazione è qualificabile come operazione con parti correlate ai sensi della Procedura.

La controparte della Società nell'Operazione – Liberata – è infatti una collegata di Mittel. Nell'azionariato di Liberata figurano inoltre alcune parti correlate o, comunque, soci di rilievo di Mittel, ossia Fondazione, titolare di una partecipazione pari al 10,9% del capitale, e ISA, titolare dell'8,8%.

In ragione della sua connotazione unitaria e del suo valore economico, l'Operazione comporta, come accertato dal Responsabile della Procedura, il superamento delle soglie di cui all'art. 3.1 della Procedura, configurandosi, pertanto, come “operazione (correlata) di maggiore rilevanza”.

### 4. LA FASE ISTRUTTORIA

Il Comitato ha ricevuto dal Direttore Generale alcune prime anticipazioni sull'Operazione in data 21 marzo 2014, attraverso una comunicazione con la quale la dott.ssa Squinzi ha chiesto al Comitato di esprimere una propria valutazione in merito alla qualificazione dell'Operazione come operazione con parti correlate.

Il successivo 25 marzo 2014 il Responsabile della Procedura ha trasmesso al Comitato alcune informazioni di dettaglio sull'Operazione, sulla base delle quali il Presidente – a seguito della prima riunione del Comitato – ha indirizzato al Responsabile della Procedura una richiesta di acquisizione di ulteriori informazioni e chiarimenti.

Il *management* di Mittel ha prontamente riscontrato le richieste del Comitato, fornendo le informazioni richieste e trasmettendo, tra l'altro, al Comitato le lettere di Liberata a Mittel del 21 marzo 2014.

Il 27 marzo 2014 i componenti del Comitato hanno partecipato a un incontro con il Direttore Generale e con il Responsabile della Procedura, nel corso del quale hanno ottenuto ulteriori chiarimenti.

Il Comitato non ha ritenuto necessario farsi assistere da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 10.4 della Procedura.

## 5. ANALISI E VALUTAZIONI

Lo scopo dell'analisi del Comitato ai fini del proprio parere sull'Operazione è quello di valutare l'interesse di Mittel al compimento dell'Operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

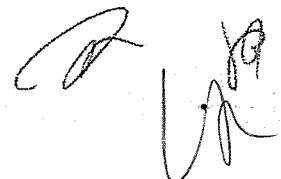
Tale valutazione si concentra sull'informativa ricevuta, anche a seguito di specifiche richieste fatte dal Comitato, dal Direttore Generale e dal Responsabile della Procedura.

All'esito di tali valutazioni questo Comitato esprime un parere complessivo che in nessun caso può essere assimilato ad un atto gestorio; la valutazione e la decisione finale sul compimento e sui contenuti dell'Operazione, una volta valutati i suoi *pro e contra*, resta di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Prima di formulare le proprie valutazioni in merito all'Operazione, il Comitato ritiene opportuno richiamare alcune specifiche considerazioni sul Vendor Loan e sul Finanziamento Soci contenute nel parere del 24 luglio 2012.

Rispetto al Vendor Loan, il Comitato aveva rilevato quanto segue: *“Si tratta di un contratto molto standard che disciplina il pagamento della parte residua del prezzo di compravendita di MGI pari ad Euro 30,2 milioni entro fine gennaio 2015. Da segnalare la postergazione del rimborso, tanto del capitale quanto degli interessi, al Finanziamento Bancario come espressamente previsto anche dall'impegno di Mittel nei confronti degli enti che erogano il Finanziamento Bancario stesso. Sostanzialmente in linea con i tassi di interesse di mercato attuali il rendimento del finanziamento previsto di 500 bsp più Euribor 3M, tasso superiore di 25 bsp rispetto a quello del Finanziamento Bancario”*.

Sul Finanziamento Soci, il Comitato si era espresso nei seguenti termini: *“Sempre ai fini del finanziamento di Newco [ossia Liberata – n.d.r.], Mittel sarà chiamata, come anche gli altri soci, ad eseguire un finanziamento a favore di Newco di complessivi Euro 3,550 milioni suddiviso in due tranche: la tranche “A” per Euro 1,3 milioni, con scadenza 31 dicembre 2014, avrà un tasso annuo di interesse pari al 7%; la tranche “B” per Euro 2,25 milioni, con scadenza 31 luglio 2017, produrrà un interesse annuo dell'8%. Anche il rimborso del finanziamento del*



*socio in linea capitale sarà postergato al rimborso del Finanziamento Bancario. Le condizioni del prestito sono di mercato e con un rendimento interessante; ovviamente, anche il rimborso di questo finanziamento dipenderà dalla capacità di Newco di generare quanto necessario per il suo progressivo rimborso”.*

Nel medesimo parere, il Comitato, dopo aver analizzato i rischi connessi all'operazione di cessione del controllo su MGI, tra i quali aveva espressamente enucleato quello che la gestione di MGI ad opera del nuovo *management* si rivelasse non adeguata alle aspettative, aveva indicato come onere del *management* di Mittel e ovviamente del Consiglio di Amministrazione quello di “*monitorare il futuro andamento di Newco e MGI (...) al fine di prevedere eventuali circostanze che oltre a mettere a repentaglio il valore dell'investimento residuo in MGI possano anche incidere sul rimborso del Finanziamento Socio e/o la restituzione del Vendor Loan*”.

Premesso tutto ciò, il Comitato esprime le seguenti considerazioni.

#### *I. Sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione*

Per quanto riguarda l'interesse di Mittel al compimento dell'Operazione, il Comitato richiama, anzitutto, il proprio giudizio espresso nel parere del 24 luglio 2012 in merito all'interesse della Società al compimento dell'operazione originaria – ossia la dismissione di MGI – cui le pattuizioni finanziarie intervenute con Liberata erano ancillari. Attraverso la cessione di MGI, infatti, la Società si riproponeva di conseguire – e ha effettivamente conseguito – il triplice obiettivo di uscire dal settore dell'erogazione del credito per consentire al Gruppo di concentrarsi su attività a minore assorbimento di capitale e sull'attività di *holding* di partecipazioni industriali e di *private equity*, di ridurre la concentrazione dei crediti e, non ultimo, di ridurre l'indebitamento finanziario del Gruppo.

Detto ciò, l'attuale Operazione consiste – come osservato in precedenza – in alcune modifiche di taluni dei termini pattuiti con Liberata nel 2012, rispetto alle quali la questione dell'interesse sociale deve essere affrontata sia valutando l'interesse di Mittel al compimento dell'Operazione sia verificando se le modifiche richieste siano o meno collegate a (e/o influenzate da) interessi diversi da quello Mittel e con esso in conflitto.

Le verifiche condotte sul punto dal Comitato non hanno rilevato la sussistenza di elementi che inducano a ritenere che la rinegoziazione del finanziamento bancario da parte di Liberata sia stata motivata da interessi estranei o incompatibili all'interesse di Mittel. Al contrario, essa risulta giustificata da ragioni di carattere finanziario legate alla situazione contingente della società in quanto, sebbene i monitoraggi debitamente compiuti da Mittel su Liberata e MGI abbiano confermato le capacità reddituali di MGI, in assenza di flussi straordinari di cassa rivenienti da operazioni straordinarie su MGI o Liberata stessa, quest'ultima sarebbe difficilmente in grado di rimborsare il finanziamento bancario con le modalità di rientro precedentemente concordate e ha quindi dovuto procedere alla rinegoziazione o, comunque, al riscadenziamento del proprio debito: si spiega in tal modo, dunque, l'estensione del termine del finanziamento bancario a un arco temporale di 30 mesi, che si aggiungono ai 18 già trascorsi.

Il Comitato non ha rinvenuto interessi in contrasto con l'interesse di Mittel neppure nella posizione degli altri due soci di Liberata parimenti interessati all'Operazione, ossia ISA e la Fondazione. Infatti, da un lato, con riferimento alla porzione del Finanziamento Soci Linea A, ISA e la Fondazione subirebbero il medesimo trattamento della Società, ossia il prolungamento del termine per il rimborso; dall'altro, il mancato perfezionamento dell'intesa tra Liberata e gli istituti di credito pregiudicherebbe la posizione di Mittel in maniera ancor più significativa di





quella di ISA e della Fondazione, la cui esposizione nei confronti di Liberata per i finanziamenti soci erogati è comunque inferiore a quella complessiva di Mittel.

Nello scenario sopra descritto, Mittel ha evidentemente un interesse a confermare le pattuizioni di subordinazione e postergazione del Vendor Loan e, per quanto necessario, anche del Finanziamento Soci Linea A con allineamento temporale al finanziamento bancario: solo in questo modo, infatti, Liberata potrà perfezionare l'intesa con le banche e beneficiare così di un maggior arco temporale per il reperimento delle risorse necessarie per fronteggiare tanto gli obblighi di rimborso nei confronti delle banche quanto a quelli verso Mittel, ISA e la Fondazione.

Alla luce dei rilievi precedenti, sarà però di fondamentale importanza che Mittel, pur entro i limiti consentiti alla sua qualità di socio non coinvolto nella gestione operativa di Liberata/MGI, stimoli opportunamente l'organo di amministrazione di Liberata ad attivarsi per cercare soluzioni idonee ad assicurare a Liberata la capacità sia di rimborsare i propri debiti secondo la nuova tempistica sia di garantire a MGI le risorse di cui abbisogni per la conduzione della propria attività, e ciò, ad esempio, studiando modalità di rilancio dell'attività di MGI, valutando la possibilità di estendere la compagine sociale tramite l'ingresso di un nuovo socio o esplorando soluzioni di carattere straordinario come la stessa cessione di MGI.

## II. *Sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione*

Il Comitato ritiene che rispetto alle modifiche proposte al Vendor Loan e al Finanziamento Soci Linea A siano soddisfatti i requisiti di convenienza e correttezza sostanziale.

Anzitutto, è stato accertato che il tasso di interesse sul nuovo finanziamento bancario a Liberata resterà immutato: poiché questo tasso rappresenta evidentemente il *benchmark* di mercato per la valutazione anche delle condizioni economiche del Vendor Loan, essendo anche tali condizioni invariate è possibile concludere che le stesse sono ancora equivalenti a quelle di mercato. Rispetto al tasso di finanziamento bancario il Vendor Loan conserva infatti solo un minimo "aggravio" dello 0,25% che ripaga la circostanza che lo stesso sia sottoposto a postergazione. Secondo quanto confermato dal *management* di Mittel, il tasso di interesse del Vendor Loan è ancora in linea, peraltro, con i tassi applicati a livello di Gruppo ad altri finanziamenti *intercompany* (anche nei confronti di società non controllate), rispetto ai quali la Società è sempre attenta ad assicurare il rispetto delle condizioni di mercato.

Rispetto al Finanziamento Soci Linea A, come innanzi rilevato l'unica modifica riguarda l'estensione del termine di rimborso; risultano invece confermate tutte le altre condizioni, incluso anche il rendimento del 7%, la cui convenienza era già stata verificata in occasione dello scrutinio dell'operazione del 2012 e che oggi – considerati gli attuali *spread* – risulta ancor più profittevole per la Società.

## 6. **Conclusioni**

Alla luce delle osservazioni che precedono, questo Comitato ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole al compimento della prospettata Operazione.

Fermo restando tale giudizio, considerati i rilievi svolti relativamente al contesto in cui l'Operazione è maturata e, in particolare, all'attuale situazione finanziaria di Liberata, il Comitato rivolge al Consiglio di Amministrazione la propria raccomandazione affinché Mittel discuta con Liberata e con gli altri soci, nelle sedi a ciò preposte, azioni e soluzioni capaci di assicurare a Liberata l'afflusso di risorse finanziarie sufficienti per poter rientrare dalla propria



esposizione debitoria (sia verso le banche sia verso Mittel e gli altri soci) secondo i nuovi piani di rimborso derivanti dalla rinegoziazione del debito bancario, soluzioni che, come accennato del § 5.I, potrebbero consistere sia in attività di sviluppo e rilancio dell'attività di MGI, sia in alternative rivolte al mercato, come la ricerca di un nuovo socio o la valutazione di una eventuale cessione di MGI oppure, in ultima battuta, in operazioni straordinarie.

Conclusivamente, il Comitato auspica che quest'ultimo tema torni ad essere discusso dal Consiglio di Amministrazione di Mittel dopo che anche il *management* della Società avrà avuto modo di effettuare una propria analisi e di elaborare possibili proposte su cui discutere.

Milano, 31 marzo 2014

Prof. Avv. Duccio Regoli



Dott.ssa Maria Vittoria Bruno



Dott.ssa Michela Zeme

